Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Imola
P.zza Duomo, 2
Imola (BO) 40026
Tel. e fax 0542 23201
segreteria@acimola.it
www.acimola.it

Anno XXXXIV
Supplemento al Nuovo Diario Messaggero del 12 settembre 2015

n. 5 2015

IDEE PROPOSTE ESPERIENZE

Pagine a cura di Cinzia Bartolini, Michele Dal Bosco, Anna Dal Pozzo, Marco Garbuglia, Manuela Golini, Pietro Golini, Laura Pantaleoni, Carlo Resta, Antonio Ricci, Anna Ricci Petitoni, Cristiano Spadoni, presidenza diocesana Ac

Lc 1,39-56

L'icona biblica 2015-'16

don Fabio Gennai

In quei giorni, come al tempo della creazione, o al tempo di Noè, di Abramo, Isacco e Giacobbe, al tempo di Mosè, Dio opera cose grandi insieme a chi cammina con Lui.

L'evangelista Luca ci dice che in quei giorni qualcosa di strano accade a Nazareth, un piccolissimo e sconosciuto villaggio della Galilea; non importa se il villaggio non lo conosce proprio nessuno, ciò che conta è che i giorni che scandiscono l'eterno di Dio si rendono ancora portatori di una rivelazione straordinaria.
Maria, una ragazza poco più che adolescente, ne diviene protagonista a sua insaputa. L'angelo di Dio si presenta a lei e in quel giorno Dio dilaga nella sua umile e piccola vita di donna. Da quel momento, nessun giorno sarà più come il precedente.
Questo è ciò che accade in quei giorni ed è il motivo per cui Maria non riesce a rimanere ferma, immobile in se stessa e nei suoi giorni.
A chi poter raccontare, con chi poter condividere una vicinanza così intima con l'Altissimo? A chi potere affidare una cosa così "grande"?
A Elisabetta! Di Lei ha parlato anche l'angelo. Sì, proprio Lei è la persona giusta con cui poter condividere questi giorni. Ora Maria ha chiaro dove i giorni troveranno consolazione e cura, non può tergiversare!
Questi sono forse i pensieri di Maria quando si mette in cammino. L'evangelista Luca è molto parco nei particolari e

segue a pag. 3

LE PROPOSTE Per l'anno associativo 2015-2016

Si alzò e andò in fretta

La misericordia come cammino

Anna Dal Pozzo

Il secondo anno del triennio, secondo le indicazioni degli Orientamenti scaturiti dall'Assemblea nazionale del 2014, è dedicato all'**andare** incontro all'uomo nella concretezza della vita quotidiana. Questa tensione è ben rappresentata dall'icona biblica di Maria che si mette in viaggio per visitare la cugina Elisabetta (*Si alzò e andò in fretta)*. Nel prossimo anno ci sono altri importanti appuntamenti ecclesiali cui porre attenzione: il Sinodo delle famiglie in ottobre, il 5° Convegno della Chiesa italiana di Firenze dal tema *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo* in novembre e l'Anno santo della misericordia indetto da Papa Francesco a partire dal prossimo 8 dicembre fino a novembre 2016.

Le sollecitazioni sono tante, tutte urgenti e interessanti, ma il rischio è sempre quello di affannarsi dietro alle singole iniziative. Affinché la proposta di cammino sia significativa per la vita delle persone e delle comunità, ci è sembrato necessario individuare una chiave unificante: lo abbiamo colto nell'invito instancabile di papa Francesco a singoli credenti e all'intera Chiesa a fare esperienza della MISERICORDIA del Padre e vivere la sua stessa misericordia.

L'Anno santo diventa perciò invito da cogliere e tempo favorevole per la Chiesa perché, se prendiamo sul serio l'invito del Papa, ci costringe a ripensare le priorità.

Misericordia come 'pellegrinaggio' personale

Ogni giubileo è sempre stato caratterizzato dal richiamo alla conversione personale; nel prossimo Giubileo la conversione a cui siamo chiamati è la conversione alla misericordia.

La proposta per l'anno è prima di tutto un itinerario personale e spirituale, una sorta di pellegrinaggio interiore per tornare alla fonte e diventare *misericordiosi come il Padre:*

- La ***misericordia***, che è amore concreto, vissuto e *viscerale*, deve diventare sempre più *l'architrave* della nostra vita e della vita della Chiesa;
- Non si tratta di gesti di buona volontà da parte nostra, ma di frutti che scaturiscono dalla contemplazione della misericordia di Dio; ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta perché solo così è possibile ***contemplare*** la misericordia di Dio e assumerla come proprio stile di vita.
- La misericordia diventa così criterio di ***credibilità*** della fede e di ciò che affermiamo di vivere e diventa '***gesto***' (opere di misericordia spirituale e corporale).

Misericordia come itinerario per tutta la Chiesa

Il secondo aspetto è più ecclesiale: è tempo di trovare un linguaggio della misericordia comprensibile all'uomo di oggi. Cosa significa oggi essere misericordiosi nei confronti di chi ha perduto il lavoro, di chi sperimenta il fallimento dell'armonia familiare, di chi giovane o adulto si stordisce perché non trova più il senso della vita, di chi è profugo o rifugiato? Le risposte richiedono coinvolgimento personale e approfondimento perché la misericordia di Dio "non è un'idea astratta, ma una realtà concreta" con cui "rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è un amore *viscerale*" (da Misericordiae vultus).

segue a pag. 4

AZIONE CATTOLICA DIOCESI DI IMOLA

Presentazione
anno associativo
2015
2016
per presidenti
e consiglieri
parrocchiali,
educatori,
animatori
di tutti i gruppi

❖ mercoledì 16 settembre 2015 ❖

nella chiesa di
Bubano

ore 20.30
mandato a educatori, animatori, responsabili da parte di S.E. mons. Tommaso Ghirelli, vescovo di Imola

ore 21.15
presentazione del programma associativo 2015-'16

N.B. » possibilità di acquistare le guide
» saranno distribuiti i calendari dell'anno, i volantini della SERA e altro materiale per l'animazione parrocchiale

P.zza Duomo, 2 - 40026 Imola BO - ☎ e fax 0542 23201
www.acimola.it | segreteria@acimola.it

MISERICORDES SICUT PATER
Giubileo
Straordinario
della
Misericordia

ACR Un nuovo anno con una marcia in più

Viaggiando verso... te!

Maria Chiara Margotti

Nell'anno in cui il cammino della Chiesa è scandito dalla buona notizia raccontata dal Vangelo di Luca (anno C), l'itinerario formativo dell'Acr si propone di accompagnare i bambini e i ragazzi nell'intraprendere un VIAGGIO, un cammino avventuroso e incredibile verso qualcosa che va scoperto e che rivelerà loro una splendida verità.

Il viaggio in TRENO infatti, ci permette di evadere, di cambiare aria, di metterci in marcia proprio come Maria, verso la novità e la bellezza che è GESÙ.

Siamo una CHIESA che ha scelto di mettersi in moto e di diventare una "stazione di partenza" che invoglia a uscire dagli schemi, ad ANDARE anche e soprattutto quando il cammino si fa duro. Prepariamo allora i bagagli e mettiamoci in viaggio!

Dirigiamoci verso i nostri bambini e i nostri ragazzi che sentono il bisogno di essere accolti e ascoltati, accompagniamoli verso una meta che sia scelta da loro, perché si sentano liberi di sognare, di crescere e fare esperienze sempre nuove. Non sprechiamo neanche un istante di questo fantastico itinerario che ci porta a scorgere il Signore nelle piccole e grandi cose di ogni giorno, che ci fa incontrare persone speciali, guide insostituibili del nostro cammino. Sia che siamo turisti, pendolari, pellegrini, nomadi o immigrati, ciò che conta è la voglia di saltare su questo treno e scoprire posti diversi, mettersi in gioco con la testa e con il cuore.

Che aspetti?!? Partiamo insieme in questo nuovo anno con una marcia in più, sicuri che la meta non ci deluderà perché per quanta strada ancora c'è da fare, VIAGGIANDO VERSO TE ameremo il finale!

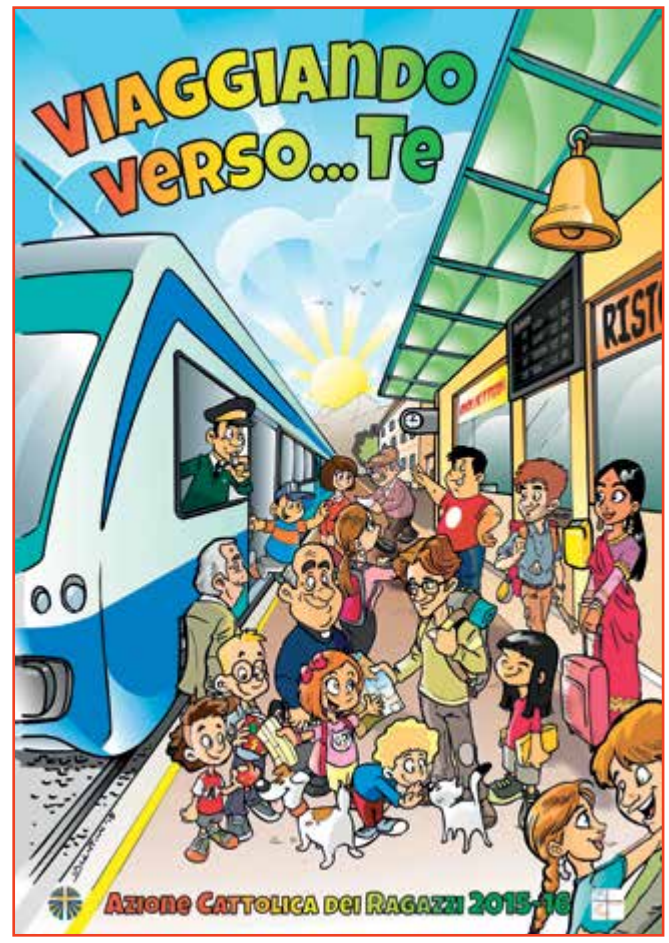
L'8 dicembre 2015 si aprirà il Giubileo straordinario della Misericordia e in occasione di un evento così speciale gli appuntamenti di ogni settore dell'Azione Cattolica e quindi anche dell'ACR avranno come tematica principale proprio quella della Misericordia e del perdono.

Si parte quindi con una novità, la **September Fest Zonale** il 26 settembre, un pellegrinaggio comunitario che si svolgerà contemporaneamente nelle zone della diocesi, proprio per valorizzare l'aspetto zonale e stimolare la partecipazione delle parrocchie.

In tempo di Avvento l'appuntamento più importante è la **giornata di spiritualità** che sarà il 6 dicembre, mentre inizieremo l'anno nuovo con la **Festa della Pace** il 31 gennaio insieme alla Giornata delle Famiglie.

I ritiri di Quaresima saranno il 12 e 13 marzo e concluderemo l'anno con la **Festa della Misericordia** il 16 aprile.

Inoltre, ognuno di questi appuntamenti riserverà un occhio di riguardo ai **ragazzi della terza media**, cercando di creare un gruppo diocesano unito che possa seguire un percorso appropriato ed essere accompagnato in un momento tanto delicato come il passaggio adolescenziale. Cionondimeno, il **Giubileo dei ragazzi dai 13 ai 16 anni** a Roma il 24 aprile è un'occasione speciale a cui la terza media è caldamente invitata, per vivere una giornata in cui possano sentirsi veri protagonisti dell'anno della Misericordia e sperimentare in prima persona la novità che è Gesù.



SETTORE GIOVANI Ancora attenzione alle parrocchie

Giovani in cammino nella Misericordia

Chiara Carati e Andrea Tinti

Tornati dai campi, carichi per il nuovo anno, il settore si propone di approfondire in linea con tutta la diocesi il tema del Giubileo Straordinario indetto da papa Francesco: la Misericordia.

A Cracovia 2016!

L'evento più importante del Giubileo per i Giovani sarà la **GMG a Cracovia** di luglio 2016, a cui saranno invitati tutti i Giovani sopra i 16 anni. Insieme alla Pastorale Giovanile lavoreremo per arrivare preparati all'incontro con papa Francesco: il 18 dicembre accoglieremo a Imola la Madonna di Loreto e il Crocifisso di San Damiano; il 24 aprile papa Francesco ha invitato i ragazzi dai 13 ai 16 anni ad un pellegrinaggio a Roma.

Insieme al settore Adulti, una serie di **incontri** durante l'anno associativo ci vogliono fare riscoprire come la Misericordia si incarna in alcuni ambiti della vita quotidiana: nella famiglia, nella parrocchia e nella società. Gli incontri saranno di due tipi per ciascun tema, uno formativo aperto alla città e uno laboratoriale, in cui Giovani e Adulti avranno un confronto specifico. Il primo sarà il 17 novembre in cui verrà approfondito il tema "Parrocchia e misericordia".

Vogliamo continuare a prenderci cura delle parrocchie e dei loro percorsi, per cui, come lo scorso anno, il 2 settembre incontriamo i responsabili parrocchiali Giovani e, novità di quest'anno, gli animatori Giovani.

Il primo appuntamento di **formazione** per gli educatori Giovanissimi sarà il 13 settembre a Zolino, momento in cui inizierà il percorso della Scuola Educatori che si svilupperà poi negli incontri quest'anno in forma rinnovata: dopo la cena insieme, piccolo e prezioso appuntamento unitario di fraternità associativa, i momenti formativi saranno divisi per esperienza, per una formazione specifica e mirata (*vedi articolo Sera*). Ancora per gli educatori Giovanissimi un pomeriggio "PIT STOP" – 19 marzo – sarà un momento di incontro e fraternità per ricaricare un po' le pile e confrontarci sull'andamento dell'anno.

Il 13 settembre è anche la prima delle **2 Giornate di Inizio Anno del Settore**! Sempre nella parrocchia di Zolino aspettiamo tutti i Giovani alle 18 per una preghiera insieme agli Adulti e a seguire un aperitivo fraterno di inizio anno. Ci troveremo poi tutti insieme nella serata del 16 settembre nella chiesa di Bubano alle 20.30 per l'inizio unitario dell'Anno Associativo e per il mandato con il Vescovo.

Il 3 ottobre si svolgerà invece la tradizionale **festa di inizio anno Giovanissimi e Msac**, per iniziare l'anno associativo e scolastico carichi e motivati. Col Movimento Studenti lavoreremo per aiutare i giovanissimi di tutti i gruppi parrocchiali a vivere da protagonisti l'ambiente che abitano, a tal fine contiamo sul supporto degli educatori. Il 6 febbraio è in programma la **Festa di Carnevale** per Giovani e Giovanissimi.

Ormai consolidati, gli appuntamenti diocesani dei **ritiri di Avvento e di Quaresima** sia per Giovanissimi che per i Giovani, che sono i momenti fondanti la spiritualità di AC. Come lo scorso anno ai Giovani più grandi vengono consigliati anche gli esercizi unitari, di ispirazione ignaziana.

Gli incontri della **Scuola della Parola** sono l'appuntamento per Giovani e Adulti per ascoltare la Parola di Dio: ogni secondo sabato del mese presso la chiesa del Suffragio con don Giorgio Sgubbi, mentre a Lugo ogni terzo venerdì del mese durante l'adorazione eucaristica cittadina.

Movimento Studenti di Azione Cattolica

FATTA MEMORIA... FACCIAMO IL FUTURO!

C'è stata una stagione in Italia di grande fermento politico, di grande ansia partecipativa, di impegno e lotta per un diritto fondamentale: il diritto all'istruzione. Come studenti ricordiamo il '68 e i grandi moti studenteschi che hanno animato gli anni '70. Don Milani e "Lettere ad una professoressa" ancora oggi sono estremamente attuali e visti come un modello, un punto di riferimento. Gli anni '70 sono gli anni più belli del protagonismo studentesco: finalmente, dopo lunghe contrapposizioni, vengono istituiti gli organi collegiali e gli studenti possono prendere parte attiva alla vita dell'istituto. Questo grandissimo fermento dura, tuttavia, molto poco: già dieci anni dopo gli storiografi parlano di "reflusso", il grande ritirarsi della gente alla vita privata, disinteressandosi così della *res publica*.

Oggi la situazione non è certamente migliorata, ma è proprio da qui che il Msac sceglie di partire, inaugurando *l'anno della Partecipazione*.

Sarà certamente una sfida parlare di partecipazione oggi, e il Msac la vuole affrontare ricordandosi che l'importante sarà avviare processi, non ottenere risultati immediati.

L'obiettivo primario sarà quello di abitare i luoghi della partecipazione. Troppo spesso i nostri consigli d'istituto, le nostre consulte provinciali, le nostre assemblee di classe e d'istituto sono diventate luoghi dediti a meri tecnicismi, i luoghi dei canoni, delle imposizioni e dei formalismi, dimenticando di ascoltare i bisogni degli studenti, dei compagni, degli amici, del nostro prossimo. Dovremo riscoprire questi organi come luoghi privilegiati per l'incontro del prossimo, perché solo guardando il prossimo possiamo dare senso alla nostra identità di cittadini e di cristiani. La sfida sarà dare un nuovo umanesimo ai luoghi della partecipazione per rispondere alla logica dei contenitori con quella dei contenuti e la quantità di belle relazioni che così si possono creare. Vogliamo erigere ponti di dialogo per costruire insieme il domani, da protagonisti!

Ilaria Toschi e Lorenzo Zardi

SETTORE ADULTI Guardare ai luoghi della vita con gli occhi di Maria

Adulti nella misericordia del Padre

Laura Pantaleoni e Damiano Foschi

Che ricchezza quest'anno! Ci saranno molti stimoli e occasioni di conversione: il Sinodo delle Famiglie, il Convegno Ecclesiale della Chiesa italiana a Firenze e la straordinaria grazia del Giubileo della misericordia.

"*Si alzò e andò in fretta*" l'icona biblica dell'anno ci sprona alla generosità, con uno sguardo capace di cogliere e pronto a rispondere alla domanda (più o meno esplicita) che nasce nel cuore e nella vita nostra e dei fratelli che incontriamo ogni giorno. C'è un'urgenza di bene che non significa rispondere in maniera approssimativa e improvvisata, bensì guardare con attenzione e operare un discernimento personale e comunitario per poter dare una parola di speranza e prima ancora una presenza fraterna. Esserci e affrontare le sfide che la vita ci pone quotidianamente o straordinariamente è condizione del nostro essere adulti.

Nelle iniziative di quest'anno vogliamo provare a seguire queste indicazioni: riconoscere che viviamo già nella bontà misericordiosa del Padre, che siamo popolo di Dio in cammino, che le difficoltà dell'altro sono anche le nostre, che possiamo insieme rispondere in maniera più efficace ai problemi che ognuno di noi incontra. "*Le sfide esistono per essere superate. Siamo realisti ma senza perdere l'allegria, l'audacia e la dedizione piena di speranza! Non lasciamoci rubare la forza missionaria*!" ((Evangelii Gaudium n. 209) Vogliamo guardare ai luoghi della nostra vita (famiglia, parrocchia, lavoro, città, cultura) attraverso la misericordia del Padre.

Il comune denominatore dell'anno è la Misericordia e questo ci riporta a Maria, "*Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne… Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno*". (24 Bolla del Giubileo)

Per ascoltare nella nostra vita la voce del Padre misericordioso, ecco la **Scuola della Parola**: a Imola ogni secondo sabato del mese alla chiesa del Suffragio, a Lugo il terzo venerdì del mese durante l'adorazione eucaristica mensile cittadina (NB prendete visione dei calendari per le poche variazioni). I **ritiri spirituali**, quelli unitari in silenzio e quelli di un giorno nei tempi forti, saranno le nostre oasi per tornare alla casa del Padre e ripartire. In Avvento, per il ritiro giornaliero verrà offerta una proposta unitaria da realizzare con modalità proprie in ogni parrocchia o in maniera inter-parrocchiale, in modo che l'Ac possa essere strumento anche per quegli adulti non aderenti che si spendono nelle comunità e che magari non hanno occasione di sostare in preghiera e riflessione; quello quaresimale del 6 marzo invece sarà un ringraziamento dell'intero settore dopo la 24 ore per il Signore.

Due percorsi differenti di formazione; una **mostra** "*Occhi misericordiosi e mani operose*" sulle icone presenti nel nostro territorio della Madonna della misericordia e su alcuni persone che con generosità hanno speso la propria vita in risposta all'amore ricevuto. La mostra sarà a disposizione delle parrocchie che ne faranno richiesta. La seconda proposta è un **percorso formativo** per agli adulti e i giovani, Misericordia in famiglia, in parrocchia, in città. Saranno 3 incontri pubblici in cui riflettere-ascoltando e 3 incontri laboratoriali in cui riflettere-condividendo e confrontandosi. Siamo particolarmente contenti di condividere questa opportunità con il settore Giovani: il confronto tra generazioni reca sempre un arricchimento reciproco.

Un'altra novità nella collaborazione con l'ACR: la **giornata famiglie** si svolgerà nello stesso giorno della Festa della Pace. Questo permetterà nelle famiglie una testimonianza reciproca, oltre che a far vedere alle famiglie degli acierrini che l'Ac è associazione che accompagna tutta la vita, non solo i bambini e i ragazzi. Una scelta libera e personale, che ci fa vivere la Chiesa nella gioia di riconoscerci figli e quindi fratelli! "*Mai un'Azione Cattolica ferma, per favore! Non fermarsi: **andare**! Andare per le strade delle vostre città …, e annunciare che Dio è Padre …: si può vivere da fratelli, portando dentro una speranza che non delude.*" 3 maggio 2014, Papa Francesco all'Ac

DALLA PRIMA L'ICONA...

non si dilunga a raccontarci altro, ci fornisce solamente una descrizione sommaria, ma efficace del viaggio: "*essendosi alzata, poi Maria in quei giorni, partì verso la regione montuosa in fretta verso la città di Giuda*" (traduzione letterale).
Per raggiungere la Giudea da Nazareth c'erano due possibilità: la valle del Giordano, più comoda e sicura ma anche più lunga; oppure la zona montuosa della Samaria, più "rischiosa" anche se più breve.
Maria non indugia, passerà dalla Samaria, attraverserà quelle montagne, percorrerà quelle strade di Israele e quel Bambino che porta nel grembo le percorrerà con lei. Come l'Arca dell'alleanza, Maria porta nei suoi passi la presenza di Dio per noi, Lei per prima si lascia accompagnare dal Signore, dallo Spirito che l'ha avvolta affinché tutto Israele possa sperimentare la vicinanza di Dio.
Maria, donna giovane ed energica, umile ma forte, timida ma tenace, riservata ma confidente, senza indugiare raggiunge in fretta le montagne e la città di Giuda dove abita sua cugina. In questo slancio di Maria possiamo contemplare la vera missionaria, colei che calata nei giorni di Dio non perde tempo a vivere con pienezza ogni istante, mettendo in conto anche la fatica pur di poter arrivare a gioire insieme a Elisabetta delle grandi opere di Dio.
Anche questi nostri giorni tracimano delle grandi opere di Dio?
Sì, i giorni in cui lo spirito è effuso sul mondo impongono la medesima urgenza. L'alzarsi repentino di Maria è un agire senza sconti; attraversare le montagne della Samaria è immergersi nelle periferie dell'esistente, non per fare analisi sociologiche, ma per assumerle e portarle con sé. Lì, nella casa della Gioia, delle confidenze, nella casa di Elisabetta, dove in un amorevole abbraccio tutto si incontra: l'umanità, il "Dio con Noi", il Padre che tutto opera con potenza. Da quest'abbraccio può nascere la speranza e la certezza di una missione nuova per attuare il regno dei cieli.
Non c'è tempo da perdere: ciò che con fede e amore custodiamo e garantiamo per il mondo, chiede anche a noi di alzarci, per bruciare il tempo dell'indifferenza e dell'apatia, del relativo e della noia, affinché tutto sia un incontrare l'uomo e la realtà con passione e per servizio, non per forza ma volentieri.

La Scuola Educatori, Responsabili e Animatori (S.E.R.A.)

RIPARTIAMO IN CRESCENDO!

Dopo le positive esperienze di questi anni che hanno visto la partecipazione di numerose persone, ricomincia la **Scuola Educatori, Responsabili e Animatori** (**S.E.R.A.**), la consolidata proposta che l'Azione Cattolica offre agli educatori e a coloro che animano e curano gruppi nelle parrocchie della diocesi.
Per accompagnare le persone in una realtà che sta cambiando velocemente (basti citare le mutate interazioni del trinomio famiglia-scuola-parrocchia per la crescita di bambini e ragazzi) la Sera è stata pensata in maniera più mirata, tenendo ancor più conto sia dell'esperienza degli educatori che dell'età degli educati.
Nelle tre serate autunnali (**da segnare le date: 28 settembre, 12 e 26 ottobre!**) saranno quindi tre i percorsi ad hoc in contemporanea.
Per gli *educatori alle prime armi*, la Scuola propone un percorso di approccio pedagogico e associativo. Attraverso temi cari all'AC quali la dimensione vocazionale dell'educatore, la conoscenza dei ragazzi nella sfera umana (desideri, domande, fragilità) e dei contesti di crescita (famiglia, scuola, tempo libero), l'importanza del gruppo come esperienza formativa e gli strumenti associativi, ciascun partecipante avrà l'occasione di imparare e di appropriarsi di un bagaglio utile ad affrontare le responsabilità.
Agli *educatori più esperti*, perché vivono un servizio da più tempo con i bambini e i ragazzi, è offerto un percorso sui Sacramenti dell'iniziazione cristiana. Nei tre incontri approfondiranno i sacramenti della Riconciliazione, della Comunione e della Cresima. Ciascun Sacramento verrà affrontato partendo dall'aspetto umano e psicologico per giungere al suo significato catechetico: ciò permetterà a ciascun educatore di verificare la propria vita sacramentale.
Per gli *educatori dei ragazzi di terza media e dei Giovanissimi* si è pensato ad un progetto comune: l'approfondimento, insieme, di alcuni temi propri degli adolescenti (la conoscenza dei ragazzi, il senso religioso dell'adolescente, l'importanza del gruppo e gli strumenti formativi) ha lo scopo di ampliare il bagaglio dell'educatore e di favorire legami belli che possano facilitare il passaggio dei ragazzi alle superiori.
La Sera proseguirà in primavera (**aprile 2016**) con due incontri che hanno l'obiettivo di condurre i partecipanti nelle attività estive come campi scuola, campi solari, grest...
Il **luogo** è cambiato rispetto al passato, ci ospiterà la **parrocchia di Santo Spirito** a Imola (via Pisacane, 39) ma la struttura delle serate è invariata: cominceremo con la cena e la preghiera prima di dividerci nei percorsi.
Raccomandiamo la partecipazione a tutti gli educatori che hanno a cuore la crescita delle persone e vogliono formarsi per svolgere al meglio un servizio che prima di tutto è dono per sé.

per il Laboratorio della Formazione
Rossella Pani

Movimento Lavoratori di Azione Cattolica

LAVORO, TEMPO PRIVILEGIATO

In questo nuovo anno associativo, anche il Movimento Lavoratori di Azione Cattolica (Mlac) rifletterà sul proprio essere e sulla propria azione alla luce della provocazione giubilare dell'Anno della Misericordia: pure nell'enciclica *Laudato si'* Papa Francesco ci provoca con forza: «***Per quale fine siamo venuti in questa vita? Per che scopo lavoriamo e lottiamo? Perché questa terra ha bisogno di noi?***»
Cogliamo la necessità di provocare gli aderenti Ac e non solo, a vivere il tempo del lavoro come spazio quotidiano privilegiato per il proprio impegno cristiano e la testimonianza a favore della giustizia, della collaborazione volta a tessere e rinnovare i rapporti, della costruzione del bene, della salvaguardia e miglioria del mondo creato attraverso la propria opera progettuale e di realizzazione concreta.
Per aiutare questo approccio posi-attivo, il Mlac di Imola ha in serbo attività rivolte a tutti, e altre più specifiche a chi vive problemi legati al lavoro e alla sua mancanza.
Le ***SS. Messe*** presso i luoghi di lavoro dei vari settori d'impresa: a cadenza circa mensile, celebreremo insieme che il Signore ama e abita il nostro lavoro e ci propone una vita laboriosa.
Il corso formativo ***Mi accorgo, mi affianco – fase 2***: nei pomeriggi di sabato 3, 10 e 24 ottobre, per chi intende crescere in capacità di ascolto di chi ha bisogno e in conoscenza dei mezzi per accompagnare chi è povero di lavoro (oggi tra le nuove forme di povertà).
La tavola rotonda ***Lavoro Adesso*** in collaborazione con il Movimento Studenti di Azione Cattolica: metteremo di fronte dirigenti scolastici, imprenditori, studenti per dialogare sul lavoro che c'è e sui profili ricercati dalle imprese locali, nel momento in cui viene resa finalmente obbligatoria anche in Italia l'alternanza scuola-lavoro dall'anno scolastico 2015/16.
La ***Veglia per il Lavoro*** il 29 aprile, aspettando il Primo Maggio Festa del Lavoro, per implorare prima di tutto da Dio quell'attenzione e quel rinnovamento sul lavoro che da soli non sappiamo portare.
Il lavoro ci attende, numerosi e generosi!

Valentina Raneri e Filiberto Mazzanti
Segretari Mlac Imola

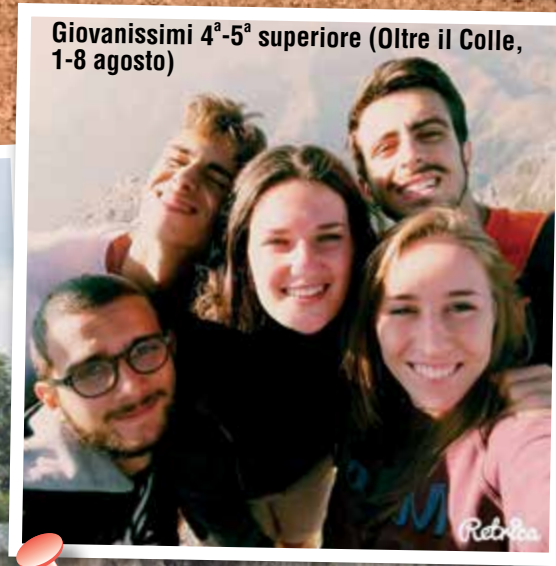
Bacheca associativa (giugno-agosto 2015)

La 16ª festa diocesana dell'Ac (Santo Spirito, 14 giugno)

Dai campi Acr

Elementari (Badia Prataglia, 11-18 luglio)

Giovanissimi 4ª-5ª superiore (Oltre il Colle, 1-8 agosto)



1ª-2ª media (Oltre Il Colle, 18-25 luglio)

3ª media (Oltre il Colle, 11-18 luglio)

Dai campi del settore giovani

Giovanissimi 1ª-2ª-3ª superiore (Oltre il Colle, 25 luglio-1° agosto)

Giovani (Madonna della Corona, 16-23 agosto)

Famiglie e fidanzati (Folgaria, 2-9 agosto)

Adulti e famiglie (Selva di Cadore, 16-23 agosto)

Dai campi famiglie

DALLA PRIMA Si alzò e andò in fretta

L'attenzione agli altri, il tempo dedicato all'ascolto e alla cura delle 'ferite', l'accompagnamento nell'ordinarietà della vita quotidiana è proprio ciò che vorremmo educarci a compiere.

"Nel tempo dell'indifferenza, dove tutto è uguale a tutto, la misericordia non è un generico colpo di spugna, un'alzata di spalle, un dichiarare che l'errore non esiste. Al contrario, non c'è misericordia se non si dà importanza all'altro, alla sua storia, alla sua situazione. Se non ci si ferma ad ascoltare e medicare… Tra l'universale astratto del principio disincarnato da un lato e la ratifica dello status quo dall'altro, sta l'universale concreto, attento alla storia, ai volti, al 'tu'." (Chiara Giaccardi)

Questi pensieri sono lo sfondo delle iniziative diocesane (descritte nelle pagine interne) proposte ai singoli, alle associazioni parrocchiali e ai gruppi in questo nuovo anno.

La nostra associazione ha una lunga storia di presenza nella Chiesa e nel paese; vogliamo imparare dalle esperienze forti di chi ci ha preceduto e ha fatto l'Ac e nello stesso tempo vogliamo proiettarci in avanti perché, anche se le iniziative sono tante, non sono sufficienti a rispondere a tutti i bisogni che quotidianamente si presentano … se teniamo occhi e orecchie aperti.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DIOCESANI

LEGENDA:
UNITARIO ADULTI/MLAC GIOVANI/MSAC ACR
DIOCESI/GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Settembre	5-8	4 giorni Msac
	8-11	4 giorni Msac
	13	Presentazione programma agli Adulti Giornata di inizio anno del settore Gv e formazione educatori Gvss ed educatori 3ª media
	16	Presentazione programma unitario e consegna del mandato a responsabili ed educatori (*v. a pag. I*)
	21	Messa Mlac - Lugo
	22	Messa Mlac - Imola
	26	September fest
	28	Sera
Ottobre	3	Corso Mlac "Mi accorgo, mi affianco"
	3	Festa di inizio anno Gvss/Msac
	4	Celebrazione per S. Francesco
	10	Corso Mlac "Mi accorgo, mi affianco"
	10	Scuola della Parola - Imola
	12	Sera
	16	Scuola della Parola - Lugo
	17	Veglia missionaria
	24	Corso Mlac "Mi accorgo, mi affianco"
	24	Dedicazione Cattedrale (Consegna dei testi guida per il Giubileo della Misericordia)
	25	Oktober Fest Msac
	26	Sera

Per i particolari e per l'elenco di tutte le iniziative, ritira il planning completo e i volantini in Centro diocesano di Ac (p.zza Duomo, 2 – Imola; martedì 16-19, giovedì e sabato 9.30-13) oppure visita il sito: www. acimola.it